



La Regione Ticino  
6500 Bellinzona  
091/ 821 11 21  
www.laregione.ch

Medienart: Print  
Medientyp: Tages- und Wochenpresse  
Auflage: 34'804  
Erscheinungsweise: 6x wöchentlich

Themen-Nr.: 540.020  
Abo-Nr.: 1095510  
Seite: 12  
Fläche: 16'822 mm<sup>2</sup>

## A Cadenazzo la storia si serve a tavola

Un solo menu con gusti autentici, nella casa più antica di Cadenazzo: quasi sei secoli di tradizione contadina e accoglienza dei viandanti alle pendici del Monte Ceneri. È l'iniziativa partita di recente anche nel Bellinzonese grazie a Cristina Albertoni che ha aderito all'offerta di Swisstavolata, che da un anno con l'Unione svizzera delle donne contadine e rurali (e grazie a vari partner privati e istituzionali) promuove l'innovazione nell'agricoltura e il turismo in una quarantina di località della Svizzera, quattro ora in Ticino con Cadenazzo.

«Questa casa era la nostra fattoria, mio padre accudiva i cavalli», ci ha raccontato alla presentazione giovedì sera Albertoni. Sulla tavola solo prodotti tipici, la maggior parte a chilometro zero o quasi, come i rossi selezionati, la gamma di formaggi stagionati dell'alpe proposti, leccornie per veri intenditori. «Questa iniziativa ci è particolarmente piaciuta, al di là del menu da proporre (semplice ma curato nella presentazione), per l'importanza riservata all'intrattenimento. Vogliamo fare sentire a loro agio i nostri ospiti, non in un ambiente anonimo.

Per Cristina e il marito Fabrizio Albertoni, entrambi con una lunga esperienza nel mondo dell'educazione, è musica nuova, un sogno coltivato da tempo. «Ora vogliamo concentrarci su questa opportunità colta con Swisstavolata. L'ho scoperta un po' per caso, lo scorso marzo. Mi ha subito entusiasmata. Nel giro di due mesi ho imbandito la tavola per la prima cena di prova», racconta lei. Il resto si vedrà. All'orizzonte, chissà, ci potrebbe essere un Bed and breakfast, sempre nella loro casa, a Cadenazzo. Info su [www.swisstavolata.ch](http://www.swisstavolata.ch). CAVA



Sei secoli di ospitalità e tradizioni contadine alle pendici del Ceneri